

**Termine di scadenza per la
presentazione della domanda:
11 novembre 2025**



COMUNE DI MONTOGGIO

Città Metropolitana di Genova

PEC: comunemontoggio@actaliscertymail.it

AVVISO DI INTERPELLO

PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 ISTRUTTORE TECNICO A TEMPO INDETERMINATO RIVOLTO ESCLUSIVAMENTE AGLI IDONEI DELLA SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, Determinazione dirigenziale n. 4354 del 06/08/2024 avente ad oggetto: "Approvazione della lista di idonei dell'avviso di selezione pubblica, per esami, per la formazione di un elenco di idonei per l'assunzione a tempo indeterminato e/o determinato – pieno e/o parziale per il profilo di Istruttore Tecnico e Informatico - varie professionalità – Area degli Istruttori (ex categoria C – posizione economica C.1)".

Il Responsabile del servizio

rende noto che Il Comune di Montoggio , ai sensi dell'art. 3-bis D.L. 80/2021, ha indetta una procedura di interpello per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n.1 Istruttore Tecnico – Area degli Istruttori, riservato a coloro che, hanno partecipato alla selezione unica del Comune di Genova avente ad oggetto: "Avviso di selezione pubblica, per esami, per la formazione di un elenco di idonei per l'assunzione a tempo indeterminato e/o determinato – pieno e/o parziale per il profilo di Istruttore Tecnico e Informatico - varie professionalità – Area degli Istruttori (ex categoria C – posizione economica C.1)"; Determinazione dirigenziale n. 2997 del 06/06/2024.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs n. 198/2006, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28/11/2005, n. 246" e dall'art. 57 del D.lgs. 30/03/2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Art. 1 - DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE E DELLE COMPETENZE

Attraverso il presente interpello, il Comune di Montoggio ricerca un Istruttore Tecnico.

L'unità assunta a tempo indeterminato sarà chiamata a svolgere le seguenti attività che si riportano a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- gestione dei procedimenti amministrativi finalizzati al rilascio dei permessi di costruire, dei permessi di costruire in sanatoria, dei condoni edilizi e delle autorizzazioni paesaggistiche;
- gestione dei procedimenti amministrativi finalizzati alla formazione di atti amministrativa (ad es. proposte di deliberazioni, determinazioni, decreti, ordinanze) con l'utilizzo di software;
- esame dei progetti attuabili mediante Segnalazione di Inizio Attività (S.C.I.A) o Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata (C.I.L.A.);
- attività di vigilanza sul territorio finalizzata al controllo e alla repressione dell'abusivismo edilizio;
- gestione dell'endoprocedimento relativo al rilascio di autorizzazione ai sensi della legge regionale 4/1999 in materia di vincolo idrogeologico;
- gestione delle pratiche relative alla richiesta di contributi per il superamento delle barriere architettoniche;
- gestione accesso agli atti;
- esame e definizione istanze di idoneità abitativa.

Nonché assistenza tecnica su progetti ricevuti dall'Ente; potrà essere chiamato a fare sopralluoghi sui cantieri e verificare lo stato di avanzamento dei lavori.

Art. 2 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

Sono ammessi a partecipare alla procedura coloro i quali siano in possesso dei requisiti di seguito specificati.

Requisiti generali:

- essere cittadino italiano (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) **ovvero** essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente **ovvero** essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono, avere adeguata conoscenza della lingua italiana e, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

- età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo (attualmente 67 anni) – Legge di Bilancio n. 207/2024;
- godimento dei diritti civili e politici. I cittadini dell’Unione Europea e di Paesi terzi devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- non essere stati esclusi dall’elettorato politico attivo;
- non esser stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l’assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- per gli aspiranti di sesso maschile nati fino all’anno 1985, essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare. I cittadini non italiani devono avere una posizione regolare nei confronti dell’obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del Paese di appartenenza.

Requisiti specifici:

1) Essere inseriti nell’elenco di idonei approvato dal Comune di Genova con determinazione Dirigenziale n. 4354/2024 della Direzione di Area Organizzazione e Risorse Umane e pubblicato sul sito istituzionale dell’Ente;

2) Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

Nuovo Ordinamento: Diploma di maturità Tecnologico – Indirizzo Costruzioni, Ambiente, territorio

oppure

Ordinamento previgente: Diploma di Geometra oppure Diploma di Perito Industriale in edilizia;

oppure alternativamente i seguenti Titoli di laurea “assorbenti” (titoli superiori che sostituiscono i diplomi di cui sopra):

1. Diploma di laurea (DL) (vecchio ordinamento) in:

- **Architettura**
- **Ingegneria Civile**
- **Ingegneria Edile**
- **Ingegneria Civile per la difesa del Suolo e la pianificazione territoriale**

2. Laurea Specialistica (nuovo ordinamento) (DM. n. 509/99) in:

- **3/S Architettura del Paesaggio**
- **4/S Architettura e Ingegneria edile-architettura**
- **28/S Ingegneria Civile**

3. Laurea magistrale (nuovo ordinamento) (D.M. n. 270/2004) in:

- LM- 3 Architettura del Paesaggio
 - LM -4 Architettura e Ingegneria edile-architettura
 - LM -23 Ingegneria Civile
 - LM – 24 Ingegneria dei Sistemi Edilizi
 - LM – 26 Ingegneria della Sicurezza
4. Laurea di primo livello (triennale) (nuovo ordinamento) (DM. n. 509/99) in:
- 04 Scienze dell'architettura e dell'Ingegneria Civile
 - 08 Ingegneria Civile e Ambientale
5. Laurea di primo livello (triennale) (nuovo ordinamento) (D.M. n. 270/2004) in:
- L-17 Scienze dell'Architettura
 - L-23 Scienze tecniche dell'Edilizia
 - L-7 Ingegneria Civile e Ambientale

I titoli di cui sopra devono essere rilasciati da Istituti Scolastici o Università riconosciuti a norma dell'ordinamento universitario italiano. Sarà cura del candidato indicare nella domanda il provvedimento che rende equipollente il titolo posseduto a quello richiesto.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione. Il loro mancato possesso preclude la possibilità di partecipare alla selezione pubblica.

Il Responsabile del Servizio può disporre, in ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla stessa per difetto dei requisiti prescritti, ferma restando la possibilità che detta verifica venga effettuata soltanto sui candidati risultati idonei in esito alla prova d'esame.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti altresì alla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. Il difetto accertato costituirà causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art. 3 - TERMINE E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per poter partecipare alla procedura il candidato deve essere in possesso di:

- a. CIE (Carta d'identità elettronica) oppure di SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), ai sensi degli art. 247 comma 5, 249 della L. 34/2020 e art. 64 comma 2 quater del d.lgs. 82/2005;
- b. indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, così come previsto dall'art. 247 comma 5 e dall'art. 249 della L. 34/2020;
- c. di un indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO).

Le domande di partecipazione alla procedura dovranno essere redatte esclusivamente mediante la compilazione del form di candidatura sul Portale Unico di Reclutamento della Funzione Pubblica, cd. "InPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, **entro il giorno 11/11/2025 alle ore 12:00.**

Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio della domanda di ammissione. La presentazione della domanda attraverso una modalità diversa da quella sopra indicata comporta l'esclusione dalla procedura.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere

del suddetto termine ultimo per la presentazione, non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

- le generalità, complete di codice fiscale, data e luogo di nascita;
- il possesso della cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97 del 06.08.2013 (cfr punto 1) dei "Requisiti generali e specifici di ammissione alla procedura";
- l'indirizzo di residenza ed il domicilio se diverso dalla residenza (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale e del recapito telefonico);
- oltre all'indirizzo di posta elettronica certificata personale anche l'indirizzo di posta elettronica ordinaria;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non aver in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché procedimenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313 del 14.11.2002. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale precisando data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- il possesso di tutti i requisiti specifici e generici per la partecipazione e l'ammissione alla procedura, di cui all'art. 2;
- il possesso di eventuali requisiti che danno diritto alla riserva di legge e/o dei titoli di preferenza previsti dal presente interpello (l'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio); la dichiarazione è funzionale alla fase dell'assunzione a seguito dell'interpello e la permanenza dei requisiti dovrà essere accertata in quella sede;
- l'accettazione, senza riserve, delle condizioni previste dal presente avviso e dalle leggi e dai regolamenti in vigore al momento dell'assunzione;
- di aver preso visione circa l'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'art. 9 del presente avviso.

La dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopraindicati non è ritenuta valida.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, né per eventuali disguidi informatici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Le dichiarazioni relative ai requisiti devono essere rese ai sensi dell'art. 46 e 47 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità, e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti.

Eventuali irregolarità della domanda dovranno essere regolarizzate da parte del candidato entro il termine stabilito dall'Amministrazione. La mancata regolarizzazione della domanda comporta l'esclusione dalla procedura.

Art. 4 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con Determinazione del responsabile del servizio e sarà composta secondo quanto previsto dalla vigente normativa, ed in particolare dal comma 3, art. 35 e dall'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001, dagli artt. 9 e 11 del D.P.R. 487/1994 e dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

La Commissione d'esame può svolgere i propri lavori in modalità da remoto, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni ai sensi dell'art. 9, comma 12, del D.P.R. n. 487/1994.

Art. 5 – PROVA D'ESAME

La selezione consisterà in una prova orale individuale diretta ad accertare le conoscenze generali e specialistiche richieste dal profilo, nonché a valutare le capacità e le competenze personali ritenute importanti per ricoprire la professionalità richiesta, esplicitata nel presente interpello.

Durante la prova è previsto altresì l'accertamento della conoscenza della lingua inglese, ai sensi dell'articolo 37, comma 1, del D.Lgs. 165/2001.

Il punteggio sarà determinato dalla sola valutazione della prova orale di cui al presente interpello.

Saranno dichiarati idonei i candidati che abbiano conseguito una votazione di almeno 21/30.

Si comunica fin d'ora che la prova d'esame si terrà a partire dal giorno **25 novembre 2025**. **Si dà atto, pertanto, che con tale informazione vengono assolti gli obblighi di comunicazione di cui al comma 6, art. 4, del D.P.R. 487/1994.**

Il calendario, che verrà formulato sulla base della lettera dell'alfabeto che verrà estratta durante la seduta preliminare della Commissione Esaminatrice, e il luogo di espletamento della prova d'esame, sarà pubblicato sul sito internet dell'ente e sul portale Inpa secondo le modalità di cui al successivo art. 6.

I candidati, pena esclusione, dovranno presentarsi al colloquio muniti di valido documento di riconoscimento riportante la fotografia.

La mancata presentazione, a qualunque causa dovuta, alla prova nel giorno, luogo ed ora che verranno stabiliti sarà considerata come rinuncia alla presente procedura.

Il mancato superamento della prova prevista in un interpello per assunzione a tempo indeterminato non pregiudica la permanenza del soggetto nell'elenco degli idonei per futuri interPELLI.

Nota bene: L'Amministrazione non fornisce alcuna indicazione circa i testi da utilizzare per la preparazione alla prova, poiché è esclusivo onere del candidato effettuare tale scelta.

Art. 6 – RISERVE DI LEGGE

Il presente concorso determina una frazione di riserva che sarà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero generare nelle prossime selezioni ovvero nel caso in cui si proceda a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei favore di:

- a) dei volontari delle Forze Armate Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;
- b) a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

Art. 7 – GRADUATORIA

La graduatoria finale di merito, che sarà approvata con Determinazione del Responsabile del Servizio, sarà formata dalla Commissione Esaminatrice secondo l'ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base del punteggio ottenuto nella prova orale.

In caso di parità di merito si terrà conto dei titoli di preferenza previsti dall'art. 8 del presente interpello.

Saranno dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria.

Nel caso in cui i vincitori della graduatoria formata a seguito del presente interpello fossero stati cancellati, nel frattempo, dall'elenco degli idonei per essere stati assunti a tempo indeterminato da altro Ente che avesse attinto dallo stesso, questi perdono il requisito di partecipazione e conseguentemente decadono dalla graduatoria.

La graduatoria finale sarà valida solo per la copertura del posto previsto dal presente interpello.

Art. 8 – TITOLI DI PREFERENZA

Coloro che intendano far valere i titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti, art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e s.m. e i., in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di ammissione indicando esplicitamente il requisito specifico posseduto e, con riguardo al numero dei figli a carico, specificarne il numero.

Saranno presi in considerazione esclusivamente i titoli di preferenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.

I candidati che avranno superato la prova d'esame dovranno far pervenire, entro il termine perentorio stabilito dall'Amministrazione, i documenti attestanti il possesso dei titoli di preferenza già indicati nella domanda.

Art. 9 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Al posto è annesso il seguente trattamento economico: stipendio iniziale previsto per l'Area degli Istruttori per il profilo professionale di Istruttore Tecnico, previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali 2019-2021, pari ad Euro 21.392,87 annui lordi. Spettano inoltre l'indennità di comparto, la tredicesima mensilità ed ogni altro emolumento accessorio previsto dal contratto di lavoro.

Art. 10 - COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Le comunicazioni relative allo svolgimento della prova d'esame e all'esito della procedura saranno rese note mediante le funzionalità previste dal portale InPA e con pubblicazione sul sito internet del Comune di Montoggio (GE) con valenza di notifica a tutti gli effetti.

Sarà cura dei candidati provvedere alla consultazione del sito e il comune di Montoggio declina ogni responsabilità in merito alla sua mancata consultazione.

Non verrà, pertanto, inviata ai candidati alcuna comunicazione personale fatta salva l'eventuale richiesta di regolarizzazione della manifestazione di interesse ovvero di esclusione della procedura che verranno inviate all'indirizzo PEC ovvero al domicilio digitale.

Sarà cura dei candidati accedere periodicamente al sito, per verificare eventuali aggiornamenti e/o modifiche.

Si comunica che, ai sensi della Normativa sulla Privacy, **durante tutta la procedura le comunicazioni contenenti i nominativi dei candidati relative ai risultati della prova saranno effettuate attraverso il CODICE CANDIDATURA attribuito ai partecipanti in fase di inoltro della domanda, eccezion fatta per la graduatoria finale di merito.**

È NECESSARIO PRENDERE NOTA E CONSERVARE IL CODICE CANDIDATURA PER TUTTA LA DURATA DELLA PROCEDURA.

N.B. IL CODICE CANDIDATURA È PERSONALE ED IDENTIFICA UN SOLO ED UNICO CANDIDATO.

Art. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In conformità a quanto prescritto dall'articolo dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016–Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, si informa che:

- il titolare del trattamento è Comune di Montoggio;
- il responsabile della protezione dei dati è il Sig. Enrico Capirone (iSimply s.r.l.), tel. 0125 1899500, e-mail: enrico.capirone@isimply.it , PEC: isimply@legalmail.it .

Finalità del trattamento e base giuridica del trattamento: I trattamenti dei dati richiesti all'interessato sono effettuati ai sensi dell'art. 6, lett. e) del regolamento UE 2016/679 per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari. Il conferimento dei dati da parte dei candidati è pertanto obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima. Il Titolare può acquisire d'ufficio dati e informazioni presso altri Enti o Pubbliche Amministrazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati.

Destinatari ed eventuali categorie di destinatari dei dati personali: i dati sono trattati all'interno dell'ente da soggetti autorizzati al loro trattamento sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate. I dati potranno essere gestiti da soggetti esterni limitatamente alle procedure di iscrizione, di preselezione e di svolgimento delle prove. I dati saranno trattati anche successivamente, in caso di instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Sono previste comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale ed alcuni dati potranno essere pubblicati on line in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge.

Trasferimento dati a paese terzo: il titolare non intende trasferire i dati ad un paese terzo rispetto all'Unione Europea.

Ulteriori informazioni fornite agli interessati: (comma 2, articolo 13 del Regolamento 679/2016)

I dati forniti in fase di presentazione delle domande mediante il Portale InPa sono trattati secondo le modalità indicate nell'informativa ivi presente;

Periodo di conservazione dei dati: I dati sono conservati per il tempo di espletamento della procedura concorsuale e successiva rendicontazione e certificazione e, comunque nel termine di prescrizione decennale, ad eccezione del verbale che viene conservato permanentemente;

Diritti sui dati: il candidato può esercitare i seguenti diritti: - diritto di accesso ai suoi dati personali; diritto di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, nonché diritto di opporsi al trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare; - diritto alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 GDPR;

Comunicazione di dati: si informa che la comunicazione di dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione di un contratto;

Profilazione: il titolare non utilizza processi automatizzati finalizzati alla profilazione;

Reclamo: l'interessato può proporre reclamo ad un'autorità di controllo. Per l'Italia si può rivolgere al Garante per la protezione dei dati personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186. Per approfondimenti, consultare il sito istituzionale del Garante privacy www.garanteprivacy.it.

Per quanto riguarda la policy privacy del sito InPA si rinvia a quanto indicato sul portale al seguente link <https://www.inpa.gov.it/privacy-policy/>

Art. 12 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o di riaprire il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura, nonché di modificare, sospendere o revocare la procedura stessa per ragioni di pubblico interesse o a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari. Infine, si riserva di non dar corso alla procedura, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si rinvia, in quanto applicabili, alle disposizioni previste dalla normativa vigente in materia.

Eventuali informazioni possono essere richieste esclusivamente scrivendo all'indirizzo di posta elettronica segreteria@comune.montoggio.ge.it

Il presente avviso costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 7.8.90 n. 241, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato,

attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., si informa che il Responsabile del Procedimento relativo alla procedura in oggetto è il Geom. Claudio Radi

Montoggio, 7 ottobre 2025

Il responsabile dell'Area Tecnica

(Geom. Claudio Radi)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.